



Segreteria Provinciale di Palermo

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo
Tel. e Fax 091-6569649 – 331-3706368
email palermo@coisp.it
info coisp.palermo@gmail.com
sito www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.23/19 S.P.

Palermo, 17 maggio 2019

AL SIGNOR QUESTORE
Dr. Renato CORTESE
SEDE

e. p. c Alla Segreteria Nazionale del COISP
ROMA

Oggetto: Commissariato P.S. Oreto Stazione –
Persistenti problematiche strutturali – igienico sanitarie e di sicurezza
Richiesta intervento immediato

Egregio Signor Questore, sono trascorsi poco più di tre anni da quando, l'inizio del 2016, decretò il declassamento del "Primo-Distretto" della Questura di Palermo, ovvero il Commissariato Oreto-Stazione, importante e prestigioso Ufficio di Polizia; provvedimento posto in essere da una logica di tagli lineari decisa dal Dipartimento che, a cascata, ha delineato una nuova dimensione in ambito cittadino di alcuni Uffici di Polizia.

Pur non entrando nel merito dei criteri adottati per arrivare a tale decisione, di certo si possono ancora una volta rimarcare le peculiarità di un Ufficio che, senza dubbio, è impegnato nell'espletamento di innumerevoli servizi d'Istituto, dal controllo del territorio con l'impiego in primis di una volante h24, alla gestione e controllo di un numero di sottoposti a Misure di Prevenzione e Sicurezza tanti quanti ne possa avere una piccola Questura, al contrasto alla micro-criminalità con servizi di antirapina, alla gestione degli Uffici U.R.P. ed Amministrativa, che quotidianamente ricevono nei propri locali una notevole affluenza di cittadini, per non parlare dell'impegno quotidiano nei servizi di Ordine e Sicurezza Pubblica.

Se da un lato tale decisione sia stata calata "dall'Alto", di contro possiamo constatare ancora oggi, nonostante le innumerevoli segnalazioni poste in essere nel tempo da questo Sindacato, lo stato pietoso in cui versa la sede che ospita gli Uffici del Commissariato; la situazione è notoria e sotto gli occhi di tutti, sarebbe superfluo e particolarmente sgradevole rimarcarla punto per punto, ma è necessario farlo almeno in parte.

Il disagio è evidente sia per gli operatori di Polizia che vi prestano servizio, sia per gli utenti che fruiscono degli Uffici, rimarcando ancora una volta la precarietà in termini di sicurezza, basta ricordare come il Commissariato si trovi all'interno di uno stabile storico e vetusto, composto da cinque piani ove al primo ed al terzo sono presenti due privati, ovvero un'attività commerciale che riceve svariate decine di clienti al giorno (MAICO), ed un'associazione culturale (SEND – Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale), frequentata anche da extracomunitari di ogni etnia che, con assoluta libertà frequentano lo stabile.

A ciò va aggiunto il fatto che, all'interno dell'androne, al piano terra, sono stati posti dei contenitori per il conferimento della spazzatura differenziata che di fatto costituiscono, poiché per ovvie ragioni non vi sono installate telecamere di sicurezza, un potenziale pericolo per l'incolumità di tutti coloro che frequentano lo stabile, operatori di Polizia e non.

Appare doveroso evidenziare che è in corso d'opera la destinazione di alcuni posti auto nella vicina via Malta, per il parcheggio delle autovetture di servizio; orbene tale cooperazione con gli Uffici comunali, se pur lodevole, ripropone ancor di più un problema già esistente, ovvero quello della vigilanza dei mezzi di servizio attraverso un adeguato sistema di video-sorveglianza, che garantisca la necessaria sicurezza visto che i veicoli rimarrebbero incustoditi, con i rischi del caso.

Tra l'altro, già in passato, come Lei ricorderà certamente, si sono verificati casi di danneggiamenti ed imbrattamenti debitamente segnalati alle autovetture parcate in via Genova e si ritiene pertanto potenzialmente più a rischio il parcheggio dei mezzi in via Malta.

L'inadeguatezza della struttura che ospita gli Uffici di Polizia è tangibile sia da un punto di vista logistico che igienico/sanitario: infissi e finestre in legno risalgono ai primi anni del 1900, alcune di queste con vetri accomodati, infiltrazioni di acqua e umidità sono all'ordine del giorno, l'impianto elettrico non è idoneo alla funzionalità degli Uffici, non esistono uscite di sicurezza né vie di fuga, i servizi igienici risultano inadeguati sia numericamente che qualitativamente, manca l'acqua calda, non tutti i locali sono dotati di impianti di climatizzazione, il centralino/corpo di guardia non è munito di nessun tipo di dotazione di sicurezza, non esistono spogliatoi degni di chiamarsi tali e armadietti a sufficienza per il personale che espleta giornalmente servizi d'Istituto in divisa anche h24 e potremmo continuare all'infinito.

In attesa del tanto atteso ed agognato trasferimento nei nuovi locali siti presso l'ex Palazzo delle Ferrovie di via Roma, si ricorda che, la Prefettura paga un lauto affitto al proprietario dell'immobile che dovrebbe rendersi disponibile ed attivarsi immediatamente almeno per le minime esigenze e riparazioni dovute e necessarie, come ogni buon "padrone" di casa diligente e responsabile fa con il suo inquilino.

L'impegno e il sacrificio giornaliero a cui sono sottoposti gli operatori del Commissariato Oreto-Stazione, meriterebbero la giusta attenzione da parte degli organi preposti, garantendo quella soglia di dignità lavorativa che viene invece calpestata, testimonianza ne è l'elevato numero di domande di trasferimento e nessuna in entrata.

Lo sforzo fatto in questi anni per elevare l'onore ed il prestigio della Polizia di Stato e dei suoi operatori non può essere cancellato, oscurato e calpestato da un'inerzia burocratica che di fatto porta gli Uffici del Commissariato a versare in uno stato di quasi abbandono.

Nella certezza che la Sua sensibilità ed attenzione dimostrata verso il personale possa fare da volano alle iniziative necessarie per la risoluzione di tutte quelle problematiche che affliggono il Commissariato Oreto-Stazione e che soltanto in parte sono state evidenziate nella presente si auspica un Suo immediato intervento risolutivo.

In attesa di un cortese riscontro della presente si coglie l'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti

Originale firmato agli atti di questa Segreteria provinciale

**Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA**